

**Bando Voucher TURISMO
Anno 2021**

PARTE GENERALE DEL BANDO

ARTICOLO 1 – FINALITÀ

1. La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura - di seguito Camera di Commercio - di Napoli alla luce della legge n. 580/1993, come modificata dal D.Lgs. n. 219/2016, che ha attribuito agli enti camerali funzioni in materia di valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, intende assumere un ruolo attivo nel sostegno della filiera del turismo coinvolgendo le imprese del settore e contribuendo così allo sviluppo del sistema economico locale.
Questa azione è resa ancora più necessaria a causa della crisi economica senza precedenti conseguente all'emergenza legata al diffondersi della pandemia Covid-19 che richiederà a tutti, imprese e lavoratori, uno speciale sforzo di rigenerazione e capacità di adattamento e cambiamento per ritrovare, in un contesto di sicurezza sanitaria, una vincente capacità competitiva e una rinnovata stabilità.
2. Nello specifico, con il presente Bando turismo si intendono finanziare, tramite l'utilizzo a fondo perduto (voucher) le seguenti azioni:
 - **Misura 1.** Mettere in sicurezza le strutture turistiche fornendo assistenza alle imprese utilizzando lo strumento dei contributi/voucher - sui temi della pulizia e sanificazione, dell'offerta dei servizi turistici, della gestione degli aspetti logistici e del personale e degli altri aspetti che riguardano la riduzione dei rischi connessi all'operatività di tutte le tipologie di strutture ricettive;
 - **Misura 2.** Formare il personale addetto ai servizi turistici. La formazione del personale addetto ai servizi turistici sulle misure adottate nella struttura è di fondamentale importanza e rientra anche tra le raccomandazioni fornite dall'OMS per il settore turistico. In particolare, viene suggerito di fare dei "briefing" periodici tra il personale e il management, che coprano tutte le misure protettive, il riconoscimento di eventuali sintomi sospetti e altre procedure interne contro il COVID-19;

ARTICOLO 2 – AMBITI DI INTERVENTO

1. Con il presente Bando turismo si intendono finanziare, più specificamente, tramite l'utilizzo di contributi a fondo perduto (*voucher*), le seguenti misure:

Misura 1 – Interventi di messa in sicurezza :

Con riferimento a tale azione è previsto il finanziamento degli interventi da eseguire per attuare le misure di messa in sicurezza delle strutture. Verranno finanziati le seguenti sottomisure:

- 1.1 Gli acquisti di DPI (mascherine, guanti, calzari, tute, gel igienizzanti ed altro) e Kit medici sia per i soggetti titolari che per il personale dipendente;

- 1.2 Gli acquisti di attrezzature idonee a rilevare e contrastare la diffusione del virus, macchinari e prodotti per la sanificazione degli ambienti;
- 1.3 Gli interventi per l'adeguamento della logistica al fine di rispettare le misure di distanziamento sociale che si traducono sia nell'evidenziare agli ospiti la necessità del rispetto delle regole, attraverso l'adozione di una adeguata cartellonistica, in diverse lingue, sia nell'organizzare gli spazi delle strutture affinché le regole di distanziamento possano essere rispettate, (es. posizionamento di tavoli, ombrelloni ecc, organizzazione di aree di sosta camper, contingentamento degli ingressi, definizione delle modalità di accesso alle strutture e ai servizi vari, ecc);
- 1.4 Gli interventi di pulizia e sanificazione degli ambienti;

Misura 2 – Formazione del personale addetto ai servizi turistici

Con riferimento a tale azione è previsto il finanziamento degli interventi da eseguire per la formazione del personale addetto ai servizi turistici. I corsi formativi potranno essere svolti sia in presenza che *online*. Verranno finanziati:

- 2.1 Interventi per lo svolgimento di un piano formativo strutturato in moduli. I contenuti dovranno garantire che il personale sia sufficientemente informato sul Covid19 in modo che possa svolgere l'attività lavorativa secondo le prescrizioni imposte dalle misure adottate e allo stesso tempo prevenire ogni possibile diffusione di Covid 19 all'interno delle strutture turistiche ricettive. Tutto il personale dovrà essere in grado di informare gli ospiti circa le misure di prevenzione e le regole da rispettare presenti all'interno della struttura turistica. Inoltre il personale dovrà essere formato circa le misure da adottare in caso di segnalazione di un sospetto positivo. I corsi formativi dovranno essere calendarizzati sulla base delle esigenze aziendali.
- 2.2 Sessioni formative realizzate anche in modalità *e-learning* sulle stesse tematiche di cui al punto 2.1.

ARTICOLO 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

1. Le risorse complessivamente stanziare dalla Camera di Commercio a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a euro 3.173.415,64 e sono suddivise come di seguito riportato:
 - **Misura 1**, euro 1.000.000,00;
 - **Misura 2**, euro 2.173.415,64;
2. Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di voucher fino al massimo del 90% delle spese ammissibili.

3. Il voucher avrà un importo unitario massimo di euro 200,00 per il titolare dell'impresa e per ciascuno dei suoi dipendenti, relativamente alla sotto-misura 1.1, e un importo complessivo massimo di euro 3.000,00 per le sotto-misure 1.2, 1.3 e 1.4
Il voucher di cui alla misura 2 avrà un importo unitario massimo di euro 450,00 per il titolare dell'impresa e per ciascuno dei suoi dipendenti per la fruizione di un corso di formazione minima di n. 20 ore presso enti di formazione accreditati presso la Regione Campania avente con sede legale a Napoli o provincia, ai sensi della vigente normativa.
4. Per ogni singola Misura, alle imprese in possesso del rating di legalità verrà riconosciuta una premialità di euro 250,00 nel limite del 100% delle spese ammissibili e nel rispetto dei pertinenti massimali *de minimis*.
5. I voucher saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, ove applicabile.
6. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di:
 - effettuare compensazioni e spostamenti delle risorse da una misura all'altra,
 - incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
 - chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
 - riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

ARTICOLO 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese che, alla data di presentazione della domanda e fino alla concessione dell'aiuto, presentino i seguenti requisiti:
 - a) L'attività dichiarata rientri nei seguenti Codici ATECO:
 - 55 ALLOGGIO e tutti i sottodigit;
 - 56 ATTIVITA' DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE e tutti i sottodigit (ad esclusione del codice ateco 56.29);
 - 93.29.10 DISCOTECHE, SALE DA BALLO, NIGHT-CLUB E SIMILI;
 - 93.29.20 GESTIONE DI STABILIMENTI BALNEARI: MARITTIMI, LACUALI E FLUVIALI;
 - 96.04.20 STABILIMENTI TERMALI;
 - 96.09.05 ORGANIZZAZIONE DI FESTE E CERIMONIE

Non sono ammesse imprese che abbiano in corso variazione dei Codici ATECO.

- b) siano Micro o Piccole o Medie imprese come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014;

- c) abbiano sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Napoli;
 - d) siano in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;
 - e) siano in regola con il pagamento del diritto annuale;
 - f) siano attive al momento della presentazione della richiesta di ausilio e al momento della relativa erogazione;
 - g) non siano in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
 - h) abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
 - i) abbiano assolto gli obblighi contributivi (DURC) e siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
 - j) non abbiano forniture in essere con la Camera di Commercio di Napoli ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135.
2. L'insussistenza anche di uno solo dei requisiti sopra indicati comporta la non ammissione dell'istanza e l'impossibilità di accedere al contributo.

ARTICOLO 5 – SOGGETTI DESTINATARI DEI VOUCHER

1. Per le **Misure** oggetto del presente bando, i voucher sono concessi alla singola impresa che presenta domanda di contributo.
2. Ogni impresa può presentare **una sola richiesta di contributo per entrambe le Misure previste**: se si presenta una domanda per la Misura 1 può essere presentata un'ulteriore domanda per la Misura 2 e viceversa. In caso di eventuale presentazione di più domande nell'ambito della stessa misura è tenuta in considerazione solo la prima domanda utile e corretta, presentata in ordine cronologico.

ARTICOLO 6 – FORNITORI DI BENI E SERVIZI

1. I fornitori di beni e servizi non possono essere soggetti beneficiari della stessa Misura in cui si presentano come fornitori.
2. I fornitori di beni e/o di servizi non possono essere in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa beneficiaria – ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile - e/o avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti.

ARTICOLO 7 – SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili le spese per:
 - a) servizi di consulenza e/o formazione coerenti con le finalità del bando;

- b) acquisto di beni e servizi strumentali, inclusi strumenti, attrezzature, dispositivi e spese di connessione, funzionali finalizzati alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 2.
- c) opere edili-murarie e impiantistiche, solo sul patrimonio edilizio esistente, nel rispetto delle norme edilizie e urbanistiche vigenti.
- d) inoltro telematico della pratica a cura del soggetto delegato, purchè non prevalente (la spesa per l'inoltro della pratica non può superare il valore del voucher);

In ogni caso tutte le spese ammissibili devono riguardare interventi realizzati nella sede e/o unità operative ubicate nella provincia di Napoli e dovranno rispondere ai seguenti criteri:

- pertinenza delle spese rispetto alle attività di progetto;
- trasparenza (dettaglio dei costi e disponibilità di idonei giustificativi a supporto della rendicontazione).

2. Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili quelle per:
 - a) trasporto, vitto e alloggio;
 - b) servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale;
 - c) spese regolate per contanti o attraverso cessioni di beni o compensazioni di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore;
 - d) spese relative all'acquisizione e/o acquisto di beni in comodato, usati e/o tramite leasing finanziario;
3. sono finanziabili tutte le spese sostenute a partire dal **1 Gennaio 2021 e fino al giorno 30/12/2021 o fino ad esaurimento stanziamento economico.**
4. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero.

ARTICOLO 8 – CUMULO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:
 - a) con altri aiuti in regime *de minimis* fino al massimale *de minimis* pertinente;
 - b) con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione.
2. Sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili.

ARTICOLO 9 – REGIME DI AIUTO

1. Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi, in regime "de minimis", ai sensi dei regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013), ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).

In base a tali regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti “*de minimis*” accordati ad un'impresa unica non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari.

2. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

ARTICOLO 10 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. A pena di esclusione, le richieste di voucher devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line “Contributi alle imprese”, all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere – Servizi e-gov, **dalle ore 8:00 del 26/07/2021 alle ore 21:00 del 30/12/2021**. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione al voucher;
2. L'invio della domanda può essere **demandato ad un delegato**, in questo caso dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - modulo di procura per l'invio telematico (scaricabile dal sito internet camerale www.na.camcom.gov.it, alla sezione bandi), **sottoscritto con firma autografa del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale, valida, del delegato;**
 - copia del documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente.
3. **A pena di esclusione**, alla pratica telematica dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - a. **Modello base** generato dal sistema, che dovrà essere **firmato digitalmente** dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato;
 - b. **Allegati al Modello base**, che dovranno essere **firmati digitalmente o con firma autografa** dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, disponibili sul sito internet www.na.camcom.gov.it, alla sezione bandi:
 - **Modulo di domanda;**
 - **Copia del documento di identità** del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente;
 - **Scheda progettuale**, disponibile sul sito internet www.na.camcom.gov.it, alla sezione bandi.
4. Alla pratica telematica relativa alla domanda di contributo dovrà essere allegato:
 - **il Modello F24** relativo al versamento dell'imposta di bollo, salvo i casi di esenzione, secondo il modello disponibile sul sito internet www.na.camcom.gov.it, alla sezione bandi;

5. È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. L'indirizzo PEC deve essere riportato sia sulla domanda di contributo che sull'anagrafica della domanda telematica (Webtelemaco) e deve essere coincidente. In caso di procura va, pertanto, indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.
6. La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato o tardivo ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

ARTICOLO 11 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE

1. E' prevista una **procedura valutativa a sportello** (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.
In caso di insufficienza dei fondi, l'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.
La Camera di Commercio verificherà, di volta in volta, (in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda) la completezza e la regolarità della domanda e della documentazione presentata. Completata l'istruttoria il dirigente competente comunicherà all'impresa, per iscritto, all'indirizzo PEC indicato nella domanda, l'ammissibilità o la non ammissibilità della pratica presentata. Nel caso in cui la pratica dovesse risultare ammissibile, l'impresa sarà invitata a presentare la rendicontazione delle spese sostenute secondo il modello di rendicontazione allegato al bando. È facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 7 (sette) giorni lavorativi dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di voucher.

ARTICOLO 12 – OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI VOUCHER

1. I soggetti beneficiari dei voucher sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:
 - a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
 - b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
 - c) a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
 - d) a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata scrivendo all'indirizzo mail voucherturismo2021@na.camcom.it. Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate dalla Camera di Commercio di Napoli. A tale proposito si precisa che non sono accolte in alcun modo le richieste di variazione delle spese

- pervenute alla Camera di Commercio di Napoli successivamente alla effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione;
- e) a segnalare l'eventuale perdita, prima della concessione del voucher, del rating di legalità.

ARTICOLO 13 – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL VOUCHER

1. L'erogazione del voucher sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dal precedente art. 12 e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria, mediante pratica telematica attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere
- Alla rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal delegato:
- a) Modello base generato dal sistema;
 - b) Modulo di rendicontazione disponibile sul sito internet www.na.camcom.gov.it alla sezione bandi;
 - c) Copia del documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente;
 - d) copia delle fatture e degli altri documenti di spesa riferiti alle attività e/o agli investimenti realizzati, debitamente quietanzati;
 - e) copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (ri.ba., assegno, bonifico, ecc.);
 - f) nel caso dell'attività formativa, dichiarazione di fine corso e copia dell'attestato di frequenza per almeno l'80% del monte ore complessivo;
 - g) attestazione antiriciclaggio (allegato antiriciclaggio).

In caso di interruzione del rapporto di lavoro, l'azienda avrà comunque diritto a percepire un voucher proporzionato alle ore di formazione effettivamente svolte.

2. Tale documentazione dovrà essere inviata telematicamente **entro 60 (sessanta) giorni** dalla ricezione della comunicazione di ammissione a contributo, pena la decadenza dal voucher. Sarà facoltà della Camera di Commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 10 giorni lavorativi dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza dal voucher. Qualora l'impresa, alla data di presentazione della domanda, avesse già realizzato completamente il progetto e sostenuto le relative spese, potrà presentare contestualmente anche la domanda di rendicontazione, secondo le indicazioni di cui al presente articolo.

ARTICOLO 14 – CONTROLLI

1. La Camera di commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

ARTICOLO 15 – REVOCA DEL VOUCHER

1. Il voucher, previa valutazione del Dirigente competente, sarà revocato nei seguenti casi:
 - a) mancata o difforme realizzazione del progetto rispetto alla domanda presentata dall'impresa;
 - b) mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art. 13;
 - c) rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del voucher;
 - d) impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 14 per cause imputabili al beneficiario;
 - e) esito negativo dei controlli di cui all'art. 14.
2. In caso di revoca del voucher, le eventuali somme erogate dalla Camera di Commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

ARTICOLO 16 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP)

1. Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, Responsabile del procedimento è il Segretario Generale Avv. Ilaria Desiderio. Per informazioni e chiarimenti sui contenuti del bando e le modalità di presentazione delle domande possono essere richiesti all'indirizzo mail: voucherturismo2021@na.camcom.it.

ARTICOLO 17 – NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di commercio intende informarLa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.
2. **Finalità del trattamento e base giuridica:** i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR) di cui all'art. 1 del presente Bando. Tali finalità comprendono:
 - le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese,
 - l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher.Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.
3. **Obbligatorietà del conferimento dei dati:** il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal Servizio Turismo della Camera di Commercio, con particolare riferimento alla

presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.

4. **Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione:** i dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio, nonché da altri soggetti, anche appartenenti al sistema camerale, appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della Camera di commercio di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

5. **Periodo di conservazione:** i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa della distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.
6. **Diritti degli interessati:** agli interessati, di cui agli art. 13 e 14 del GDPR, è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 ess. del GDPR. In particolare:
- a) è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti:
 - richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano;
 - conoscere la fonte e l'origine dei propri dati;
 - riceverne comunicazione intelligibile;
 - ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
 - richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
 - opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;
 - b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta cciaa.napoli@nalegalmail.camcom.it con idonea comunicazione;
 - c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

7. **Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto:** il titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio di Napoli con sede legale in via S. Aspreno, Napoli; pec cciaa.napoli@nalegalmail.camcom.it, la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), nella persona giuridica di Unioncamere,

contattabile al seguente indirizzo e-mail: rpd.cameranapoli@na.camcom.it ;
rpd@na.legalmail.camcom.it.